

ATTESTAZIONE DI ESENZIONE/ASSOGGETTABILITÀ A RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% E D.U.R.C.
(art. 28, D.P.R. 600/1973)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ'
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto

Cognome

Nome

in qualità di presidente/representante legale

con sede in

via

C.F.

P.IVA

e-mail

cell.

consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.,

D I C H I A R A

(barrare le opzioni interessate)

che il contributo di **Euro** concesso dal Comune di Tempio Pausania ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione di contributi, patrocini ed agevolazioni approvato con la deliberazione C.C. 19/04/2019, n. 16 per l'iniziativa/manifestazione denominata:

☐ **È ASSOGGETTABILE alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 (1) del D.P.R. 600/1973 in quanto:**

☐ il beneficiario è **Ditta Individuale/Società/Ente Commerciale**.

☐ il beneficiario è **Ente non commerciale**, ma il contributo suddetto è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità. **(2)**

☐

(indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

☐ **NON È ASSOGETTABILE alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 (1) del D.P.R. 600/1973 in quanto:**

☐ il beneficiario è Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - O.N.L.U.S. (art. 16 D.Lgs. 460/97), iscritta all'Anagrafe Tributaria delle ONLUS con il numero

☐ il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente;

☐ il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;

☐ il beneficiario è ONLUS di diritto trattandosi di:

☐ organismo di volontariato di cui alla Legge 266/91, iscritto nel registro istituito dalla Regione;

☐ organizzazione non governativa riconosciuta idonea ai sensi della Legge 49/87;

☐ cooperativa sociale di cui alla Legge 381/91;

☐ (Altro)

(indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'esonero dall'applicazione della ritenuta).

☐ di non essere soggetto a DURC perché senza dipendenti.

☐ di essere soggetto a DURC.

La parte s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune di Tempio Pausania qualsiasi modifica e/o cambiamento del proprio regime fiscale o della natura delle attività poste in essere che dovesse verificarsi successivamente alla presentazione della presente dichiarazione.

La parte dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora controlli di natura amministrativa e/o contabile dovessero accertare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 28, comma 2, D.P.R. 600/73, tutti i conseguenti oneri correlati a procedimenti che si rendessero necessari per sanare la posizione fiscale del Comune di Tempio Pausania in relazione agli obblighi di sostituto d'imposta, ai sensi dell'art. 64, c. 1, del D.P.R. 600/73, saranno interamente posti a carico del percipiente il contributo, senza possibilità di compensazione degli stessi con eventuali provvidenze da saldare.

La mancata refusione di tali oneri entro 15 gg dall'intimazione al pagamento promossa dal Comune di Tempio Pausania, costituirà, *ipso iure*, causa di decadenza dai benefici agevolativi erogati e/o erogandi.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Informativa resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del G.D.P.R. 2016/679
(General Data Protection Regulation)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016 del 27/04/2016, che i dati personali, acquisiti con la presente istanza:

- a.** sono forniti per l'accesso ai contributi, patrocini e/o agevolazioni previsti dal Regolamento Comunale per la concessione di contributi, patrocini ed agevolazioni approvato con la deliberazione C.C. 19/04/2019, n. 16;
- b.** potranno essere trattati anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla istanza presentata per la concessione di contributi, patrocini ed agevolazioni previsti dal Regolamento Comunale approvato con la deliberazione C.C. 19/04/2019, n. 16;
- c.** potranno, inoltre, essere conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, ("principio di limitazione della conservazione", art.5, del Regolamento UE) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge.

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016, è, in relazione ai Trattamenti svolti da ciascun soggetto, il comune di Tempio Pausania con sede a Tempio Pausania in Piazza Gallura n. 3 - 07029, Tempio Pausania (SS) +39079 679999, email protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it, presso il quale viene presentata l'istanza, che riceve la domanda e ne valuta la regolarità, i cui dati di contatto del rispettivo responsabile della protezione dati sono riportati sul sito istituzionale (www.comune.tempiopausania.ot.it).

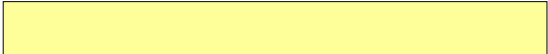
Il Titolare garantisce che i dati non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

Il Titolare garantisce inoltre che i dati relativi al presente processo di trattamento non sono destinati a terzi o oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati / Data Protection Officer (DPO) del Comune di Tempio Pausania è dpo@sgt10.it

Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà l'avvio dell'istruttoria per la concessione di contributi, patrocini ed agevolazioni previsti dal Regolamento Comunale approvato con la deliberazione C.C. 19/04/2019, n. 16.

Firma



NOTA INFORMATIVA
ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE EX ART. 28, COMMA SECONDO, D.P.R. 600/1973

- (1) L'art. 28, secondo comma, del D.P.R. 600/1973 dispone l'effettuazione da parte del Comune di Tempio Pausania di una ritenuta d'acconto IRE/IRES del 4% sui contributi a favore di "imprese", ad esclusione di quelli diretti all'acquisto di beni strumentali. Come più volte precisato dall'Agenzia delle Entrate (cfr. le risoluzioni del 08/05/1980, n. 8/531 e del 05/06/1995, n. 150), la norma ha voluto riferirsi con il termine "imprese" sia a soggetti che rivestono la qualifica di imprenditori commerciali sia a soggetti che, pur non rivestendo tale qualifica, abbiano conseguito redditi di natura commerciale o che posseggano, più in generale, redditi la cui determinazione ha luogo sulla base delle disposizioni disciplinanti il reddito d'impresa.
- (2) Per gli Enti e le Associazioni *non profit*, le eventuali attività commerciali esercitate anche occasionalmente sono quelle che, in quanto direttamente collegate alla manifestazione beneficiaria del contributo, vengono considerate comunque commerciali ai sensi degli artt. 55, 143 e 148 del T.U.I.R. D.P.R. 917/86. A mero titolo esemplificativo si elencano:
- a) proventi da sponsorizzazioni o derivanti da pubblicità commerciale;
 - b) gestione di mercatino con vendita di gadget o altro;
 - c) gestione di bar con somministrazione di alimenti e bevande;
 - d) organizzazione di viaggi;
 - e) proventi derivanti da vendita di biglietti di ingresso, ecc.
- Si precisa che le sopra elencate attività devono essere effettuate a titolo oneroso per essere considerate "commerciali".
- (3) L'art. 143, c. 1, del T.U.I.R., D.P.R. 917/86, fatte comunque salve le norme di carattere speciale previste per talune tipologie di Enti non commerciali, le quali prevalgono sulla norma a carattere generale, fissa una ipotesi di "de-commercializzazione generica" applicabile, in linea di massima, alla macrocategoria "Enti non commerciali", escludendo dal novero della tassazione alcune attività commerciali "minori". Perché tali attività non siano imponibili, è necessaria la contestuale sussistenza delle seguenti condizioni:
- a) prestazione rese in conformità alle finalità istituzionali e non rientranti nella previsione dell'art. 2195 C.C. (ove si menzionano "attività produttive e distributive di beni e di servizi, attività di trasporto, bancarie ed assicurative, attività ausiliarie delle precedenti");
 - b) mancanza di specifica organizzazione, anche minima;
 - c) richiesta di corrispettivi in misura non eccedente i costi di diretta imputazione sostenuti per la prestazione stessa.
- Inoltre, il comma 3 del sopra citato articolo stabilisce che non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 73:
- a) i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (vedi Decreto Min. Fin. 26 novembre 1999, n. 473);
 - b) i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento <...> di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi.